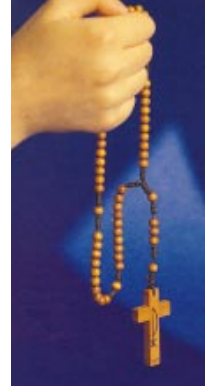


# Alla scuola di Maria

*“Sotto lo sguardo vigile della Madre, la comunità ecclesiale cresce come una famiglia ravvivata dall'effusione potente dello Spirito e, pronta a raccogliere le sfide della nuova evangelizzazione, contempla il volto misericordioso di Gesù nei fratelli, specialmente nei poveri e bisognosi, nei lontani dalla fede e dal Vangelo”. (Giovanni Paolo II)*



A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DI BARI

## CELEBRAZIONE MARIANA

### Canto d'inizio

*Cel.:* Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* Amen.

*Solista* (voce maschile):

Come l'hai saputo, Maria? Te l'hanno detto le donne che, al levar del sole, erano corse al sepolcro?

*Solista* (voce femminile):

Ho percepito il suo respiro: l'aria dolce e pura, di nuova freschezza, segno dell'aura feconda che il cosmo già avvolge, presenza possente del soffio di vita.

*Tutti:* Gioisci, Vergine della Pasqua: da te è nato il Signore della storia, alfa e omega di tutto il creato.

*Solista* (voce maschile):

Non lasciare, Maria, il nostro animo sospeso. Di' a noi da chi lo hai saputo. Da un discepolo segreto, da un soldato pentito, da un angelo del cielo?

*Solista* (voce femminile):

Non da voci di uomini, né da messaggi di angeli la buona novella ho appreso. Già la conoscevo. Custodivo nel cuore la sua Parola: "Il terzo giorno risusciterò".

*Tutti:* Gioisci Vergine della Pasqua: da te è nato il Signore della storia, alfa e omega di tutto il creato.

*Mentre viene intronizzata l'icona della Vergine si esegue un canto a scelta*

## LA CHIESA RICORDA CON MARIA...

### MARIA, MADRE FECONDA NELLO SPIRITO

*Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Luca (1,30-35)*

L'angelo disse a Maria: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Gia-

cobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell' Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio".

### Preghiera responsoriale con il Salmo 8

*Solista:* Come splende, Signore, Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra: la bellezza tua voglio cantare, essa riempie i cieli immensi.

Da fanciullo e lattante balbetto: un baluardo a tua casa innalzasti costringendo al silenzio i superbi, confondendo ogni tuo avversario.

Quando il cielo contemplo e la luna e le stelle che accendi nell'alto, io mi chiedo davanti al creato: cosa è l'uomo perché lo ricordi?

*Tutti:* Cosa è mai questo figlio dell'uomo che tu abbia di lui tale cura? Inferiore di poco a un dio, coronato di forza e di gloria! Tu l'hai posto signore al creato, a lui tutte le cose affidasti: ogni specie di greggi e d'armenti, e animali e fiere dei campi. Le creature dell'aria e del mare e i viventi di tutte le acque: come splende, Signore Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra!

### Orazione sul Salmo

*Cel.:* Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del tuo amore, illumina i figli da te redenti perché comprendano che, se fu grande all'inizio la creazione del mondo, ben più grande, nella pienezza dei tempi, fu l'opera della nostra redenzione nel sacrificio pasquale di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Tutti:* Amen.

### Antifona in canto

Ascolterò la tua Parola  
nel profondo del mio cuore io l'ascolterò.  
E nel buio della notte  
la Parola come luce risplenderà.

### MARIA, MADRE PREMUROSA

*Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-5)*

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno più vino". E Gesù rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora". La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà".

#### Preghiera responsoriale con il Salmo 118

*Solista:* Senza ragione i potenti mi opprimono, ma temo solo la tua parola.

*Tutti:* La tua parola mi dà tanta gioia, come per uno trovare un tesoro.

*Solista:* Il male, il falso detesto, ardentemente io amo la legge.

*Tutti:* Per sette volte al giorno ti lodo per le tue sante e giuste sentenze. Sia grande pace per chi ama la legge, sul suo cammino non trovi inciampi.

*Solista:* Da te attendo, Signore, la salvezza, perché fedele ai tuoi comandi.

*Tutti:* Sopra i tuoi testi continuo a vegliare, più di ogni cosa il mio cuore li ama. Leggi e decreti con cura io seguo, ogni mia strada è nota ai tuoi occhi.

#### Orazione sul Salmo

Cel.: Signore, i tuoi comandi danno gioia come quando si trova un grande tesoro. Concedici di custodire l'insegnamento che ci hai affidato e di amarlo sopra ogni cosa. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* Amen.

#### Antifona in canto

Mediterò la tua Parola  
nel silenzio della mente la mediterò.  
Nel deserto delle voci  
la Parola dell'amore risuonerà.

#### MARIA, MADRE OFFERENTE PRESSO LA CROCE

*Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni (19,25-27)*

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

#### Preghiera responsoriale con il Salmo 41

*1 Solista:* Come una cerva sospira alle fonti, così anela a te la mia vita, o Dio: la gola mia ha sete di Dio, del Dio vivente, e quando verrò e potrò il volto di Dio vedere?

*2 Solista:* Le mie lacrime sono il mio pane, giorno e notte io piango, e sempre mi sento dire: "Il tuo Dio dov'è?". Il mio cuore si strugge al ricordo, l'anima evoca il tempo felice.

*Tutti:* Perché anima mia, sei così triste, perché sospiri e ti abbatti su di me? Nel tuo Dio e Signore confida! Potrò ancora cantar le sue lodi: lui, del mio volto salvezza, mio Dio.

#### Orazione sul Salmo

Cel.: O Dio, che ci hai tratto dall'abisso della nostra miseria per immergerci nell'oceano della tua misericordia, non permettere che incomba su di noi il triste peso dei peccati commessi: apri il nostro cuore alla speranza, soddisfa in noi la sete della tua presenza e fa' brillare nell'anima nostra la gioia luminosa del tuo volto. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* Amen.

#### Antifona in canto

E seguirò la tua Parola  
sul sentiero della vita io la seguirò.  
Nel passaggio del dolore  
la Parola della croce mi salverà.

#### MARIA, MADRE ORANTE CON GLI APOSTOLI NEL CENACOLO Dagli Atti degli Apostoli (1,12-14. 2,1-4)

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino percorso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui. Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

#### Preghiera responsoriale con il Salmo 147

*uomini:* E' bello inneggiare al Dio nostro e delizioso innalzargli la lode.

*donne:* E' Dio il Signore che ricostruisce Gerusalemme e raduna i dispersi d'Israele.

*uomini:* E' lui che risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.

*donne:* E' lui che conta le innumerevoli stelle e le chiama ognuna per nome.

*Tutti:* Il Dio nostro è grande e potente, la sua sapienza è senza confini. Innalzate al Signore un canto di grazie, modulate al Dio nostro i vostri liuti. Solamente in colui che lo teme Dio ripone la sua compiacenza, in colui che spera in sua grazia.

#### Orazione sul Salmo

Cel.: O Padre, che hai nascosto la tua sapienza ai dotti e l'hai rivelata ai piccoli, fa' che nell'impegno di promuovere ogni vocazione sappiamo compiacerti sperando nella tua grazia più che nelle nostre forze.

Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* Amen.

#### Antifona in canto

Annuncerò la tua Parola,  
camminando in questo mondo io l'annuncerò.  
Le frontiere del tuo Regno  
la Parola come un vento spalancherà.

*Omelia*

*Silenzio*

### LA CHIESA CONTEMPLA CON MARIA IL VOLTO DI CRISTO

*Mentre viene intronizza l'icona del volto di Cristo si esegue un canto a scelta*

Lettura: Dalla lettera apostolica "*Rosarium Virginis Mariae*" di Giovanni Paolo II

La contemplazione di Cristo ha in Maria il suo modello insuperabile. Il volto del Figlio le appartiene a titolo speciale. È nel suo grembo che si è plasmato, prendendo da Lei anche un'umana somiglianza che evoca un'intimità spirituale certo ancora più grande. Alla contemplazione del volto di Cristo nessuno si è dedicato con altrettanta assiduità di Maria. Gli occhi del suo cuore si concentrano in qualche modo su di Lui già nell'Annunciazione, quando lo concepisce per opera dello Spirito Santo; nei mesi successivi comincia a sentirne la presenza e a presagire i lineamenti. Quando finalmente lo dà alla luce a Betlemme, anche i suoi occhi di carne si portano teneramente sul volto del Figlio, mentre lo avvolge in fasce e lo depone nella mangiatoia. Da allora il suo sguardo, sempre ricco di adorante stupore, non si staccherà più da Lui. Sarà talora uno sguardo interrogativo, come nell'episodio dello smarrimento nel tempio: "*Figlio, perché ci hai fatto così?*"; sarà in ogni caso uno sguardo penetrante, capace di leggere nell'intimo di Gesù, fino a percepirne i sentimenti nascosti e a indovinarne le scelte, come a Cana; altre

volte sarà uno sguardo addolorato, soprattutto sotto la croce, dove sarà ancora, in certo senso, lo sguardo della 'partoriente', giacché Maria non si limiterà a condividere la passione e la morte dell'Unigenito, ma accoglierà il nuovo figlio a Lei consegnato nel discepolo prediletto; nel mattino di Pasqua sarà uno sguardo radioso per la gioia della risurrezione e, infine, uno sguardo ardente per l'effusione dello Spirito nel giorno di Pentecoste. Maria vive con gli occhi su Cristo e fa tesoro di ogni sua parola: "*Serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore*". I ricordi di Gesù, impressi nel suo animo, l'hanno accompagnata in ogni circostanza, portandola a ripercorrere col pensiero i vari momenti della sua vita accanto al Figlio.

#### Consegna del Rosario

*Al lettore sono affidate le strofe, mentre tutti rispondono con il ritornello in canto. Nel frattempo viene consegnata a tutti la corona del Rosario.*

*Rit. Magnificat, magnificat, anima mea Dominum, Magnificat, magnificat, anima mea Dominum.*

Con la tua umile serva, attenta alla tua parola, modello di un cuore che ascolta... *Rit.*

Con colei che ha dato tuo Figlio al mondo la madre del nuovo Adamo... *Rit.*

Con colei che ha vegliato sulla crescita di Gesù icona materna della tua chiesa... *Rit.*

Con colei che stava presso la croce eredità di tuo Figlio al discepolo amato... *Rit.*

Con colei che era assidua e concorde nella preghiera silenziosa presenza in mezzo ai discepoli... *Rit.*

Per colei che è vestita di sole, la madre del tuo Messia segno grande nel cielo che esulta... *Rit.*

#### Orazione

Padre santo, che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* Amen.

#### BENEDIZIONE E CONGEDO

Canto finale (a p 58 o altro a scelta)

# Gioisci, figlia di Sion

M: A. Porfiri

Gio - i - sci, Fi - gla di Si - on, ral - le - gra - ti - e - sul - ta

con tut - to il cuo - re, Fi - gla di Ge - ru - sa - lem - me. Al - le - lu -

ia, al - le - lu - ia. 1) Lo - ia. da - te il Si - gno - re e in - vo -  
2) Can - ta - te a Lu - i  
3) Gio - ria - te - vi del Su - o

Da

ca - te il Suo no - me, pro - cla - ma - te tra i po - po - li le Su - c - o - pe - re. Gio -  
 can - ti di gio - ia in - di - ta - te tut - ti i suoi pro - di - gi.  
 san - to no - me: gio - i - sca il cuo - re di chi lo cer - ca.

# ACTIVO

Ortis SP

**ACTIVO:** il primo Diffusore Voce Professionale che riesce perfettamente a portare la voce e il suono con tutto il suo calore in ogni angolo di qualsiasi ambiente creato dalla meravigliosa fantasia architettonica del passato e del presente. Le ridottissime dimensioni e la vasta gamma di colori con cui ACTIVO può essere personalizzato permetterà inoltre di ottenere una perfetta integrazione con qualsiasi Vostro progetto di costruzione o arredamento.

Numero Verde  
**800 - 804067**

**ACTIVO: L'UNICA SCELTA PER COMUNICARE LA PAROLA NEL MIGLIORE DEI MODI.**



**FULGOR SERVICE**  
 SISTEMI DI AMPLIFICAZIONE

19021 Arcola (SP) ITALY  
 via Caduti del Lavoro, 58  
 Tel. 0187 954488 - Fax 0187 952326  
<http://www.fulgorservice.it>  
[inf@fulgorservice.it](mailto:inf@fulgorservice.it)

La cura nei particolari